Comune di Sant'Albano Stura (Cuneo)

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE PARZIALE N. 3 AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.56/1977 E S.M.I.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
3) di controdedurre alle osservazioni pervenute, secondo quanto specificato in relazione, accogliendo l'osservazione della Provincia di Cuneo e l'osservazione prot. 313 in data 23.01.2018 e accogliendo parzialmente quella classificata con prot. 367 in data 29.01.2018;
4) di dare atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
5) di approvare la Variante Parziale n. 3 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
   - Relazione;
   - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
   - Tav. 1.1 – Progetto P.R.G. – Territorio comunale scala 1:5.000
   - Tav. 1.2 – Progetto P.R.G. – Territorio comunale scala 1:5.000
   - Tav. 2.1 – Progetto P.R.G. – Capoluogo scala 1:2.000
   - Tav. 2.2 – Progetto P.R.G. – Ceriolo e Dalmazzi scala 1:2.000
6) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
7) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
8) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
9) di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico del 16.02.2018;
10) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Tecnico Comunale Bussone Geom. Massimo cui si da mandato per i successivi adempimenti;
12) di trasmettere la presente deliberazione alla provincia e alla regione, entro 10 giorni dalla sua adozione, unitamente agli aggiornamenti del PRG.
13) Di dare atto che la variante sarà efficace a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione;
14) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.